

proposta

DOMENICA 5ª DI QUARESIMA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 38 - N. 1749 - 26 MARZO 20236

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

DOMENICA 26 MARZO: TUTTA LA CHIESA ITALIANA DEDICA LE OFFERTE CHE VENGONO RACCOLTE DURANTE LE MESSE PER I TERREMOTATI DELLA TURCHIA E DELLA SIRIA

ASSISI 2023

Siamo appena ritornati dal pellegrinaggio ad Assisi al quale hanno partecipato quasi duemila preadolescenti dalla prima alla terza media (accompagnati da una cinquantina di preti delle loro parrocchie).

Qualcun altro ne scriverà subito sotto, ma voglio anch'io segnare le mie impressioni

Assisi, lo si sa, è bellissima. Lo è ancor di più all'inizio della primavera quando il sole nuovo le permette di vestirsi tutti i giorni da festa.

I nostri ragazzi sono stati eccezionali: sempre pronti, tranquilli per un aspetto e vivacissimi (quanto hanno cantato ...) per un altro

Catechisti attenti, generosi, così bravi da guidare da soli, senza il bisogno del parroco, la comitiva.

Il parroco ... ha scoperto di essere il sacerdote più anziano sia per anni di età che per anni di ordinazione, di tutti i preti veneziani presenti (patriarca compreso).

Il decano.

La cosa mi ha fatto tanto pensare. Solo ieri guardavo i sacerdoti più anziani di me con rispetto e venerazione.

Oggi le parti si sono rovesciate. Il più giovane, invece, è Bogus, neanche un anno di Messa.

La cosa più bella in assoluto, che da sola meritava questo pellegrinaggio, è stata la basilica di San Francesco stipata fino all'inverosimile (non c'erano i banchi: tutti seduti per terra ...) da ragazzi che venivano da tutte le parrocchie della diocesi. Credo che questa sia stata la vera omelia che tutti hanno ascoltato: vedere che la Chiesa non è fatta di pochi reduci, ma di tante speranze.

Che è nostro compito coltivare.

drt

P.S.:

Se vogliamo trovare "il pelo sull'uovo" direi che le prediche/catechesi sono state un po' troppe o un po' troppo lunghe.

Pellegrinaggio ad Assisi (visto dai catechisti)

Il 17-18-19 marzo la nostra parrocchia, aderendo all'invito del Patriarcato di Venezia, è andata in pellegrinaggio ad Assisi con 70 ragazzi delle medie, 11 catechiste/i, Katia e don Roberto, a noi si è unita la parrocchia di Venezia San Cassiano con 6 ragazze don Giampiero e Lucia, catechista.

Tra le due parrocchie si è creata subito una bella sinergia. Il nostro pellegrinaggio è iniziato a La Verna dove abbiamo partecipato alla S. Messa celebrata da Don Giampiero e concelebrata da don Roberto e iniziato a conoscere "Francesco".

Tappe successive la Basilica di S. Maria degli Angeli

qui abbiamo sostato presso la Porziuncola, piccola chiesa situata all'interno della Basilica stessa; stupisce pensare che questa piccola chiesa fu ed è il cuore del francescanesimo. Il giorno seguente, 18 marzo la nostra prima tappa è stata l'Eremo delle carceri, situato a 800 metri di altezza, nel cuore di un bosco di lecci secolari, tra di essi, in una piccola cappella, don Roberto ha celebrato la S. Messa, Nel pomeriggio visita a S. Damiano a seguire breve tappa a Santa Chiara. La giornata si è conclusa con visita alla Basilica di San Francesco.

Alcune delle nostre visite sono state arricchite da catechesi, richieste dalla nostra parrocchia e tenute dai frati dei vari luoghi.

Domenica 19 marzo santa messa celebrata dal Patriarca di Venezia presso la Basilica di San Francesco, ultima tappa, Gubbio.

Sono state tre giornate intense e ricche di emozioni, dove è stato bello vedere la partecipazione dei ragazzi sicuramente affascinati dai luoghi e dalla storia di San Francesco.

Alla celebrazione di domenica alla Basilica di San Francesco, presieduta dal Patriarca di Venezia mons. Francesco Moraglia e concelebrata con 50 sacerdoti delle varie parrocchie della diocesi - tra di essi don Roberto - abbiamo partecipato in quasi 1900 tra ragazzi, catechisti e accompagnatori; se il numero di partecipanti è stato decisamente notevole ancora più notevole è stato il coinvolgimento, la sensazione è stata quella di essere tutti all'interno di un grande abbraccio.

Alla fine della celebrazione, qualcuno dei nostri ragazzi non si è accontentato della solita foto di gruppo con il Patriarca ma si sono permessi di richiederli dei selfi ai quali il nostro pastore cortesemente e amorevolmente si è prestato.

Ringraziamo Don Roberto e Katia per l'organizzazione pensata nei minimi particolari che ci ha permesso di vivere serenamente in pienezza questo pellegrinaggio e ci affidiamo al Signore perché quanto vissuto rimanga nei cuori dei nostri ragazzi.

I catechisti

2013: NIENTE ESERCIZI SPIRITUALI PER GLI ADULTI

Avete visto che nei calendari delle varie settimane non compare l'appuntamento che da trent'anni non mancava relativo agli esercizi spirituali per gli adulti.

Le cause sono tre.

1. Mancavano i "fine settimana" per realizzarli: il pellegrinaggio ad Assisi e l'annuncio pasquale dei giovani hanno occupato i giorni che venivano destinati agli esercizi

2. Non ho trovato un predicatore a cui affidare il com-

pito di guidare le meditazioni, e non mi sentivo di farlo io, il predicatore, come facevo prima del 2000 quando su suggerimento del Patriarca Marco Cè abbiamo rinunciato a fare gli Esercizi fuori parrocchia per proporli qui, in loco.

3. Ho voluto anche lanciare un ulteriore segnale (coerente con il fatto che ad Assisi ero il decano) del concludersi di una parabola che per molti anni è stata ascendente e che fatalmente è destinata a scendere.

Capisco che rinunciare a cose a cui ci eravamo abituati non è tanto bello, ma occorre ascoltare la vita e i suoi segni.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (27 MARZO—2 APRILE 2023)

Lunedì 27 Marzo:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Trieste 278., via dell'Edera; Via Bottacin

Martedì 28 Marzo:

Ore 9,00: **IN SALA BOTTACIN
PREPARAZIONE DELL'ULIVO**

Ore 17,15: CONFESSIONI DEI RAGAZZI DI 3[^] MEDIA

Ore 18,30: CONFESSIONI DEI GIOVANI DI 1[^] SUP.

Mercoledì 29 Marzo:

Ore 9,00: MESSA DEL MERCOLEDÌ
**IN SALA BOTTACIN
PREPARAZIONE DELL'ULIVO**

Ore 17,00: incontro Catechisti in centro

Ore 18,30: CONFESSIONI DEI GIOVANI DI 4[^] SUP.

Venerdì 31 Marzo:

In mattinata: Comunione pasquale agli ammalati

Ore 15,00: VIA CRUCIS cui segue l'incontro gruppo anziani

Sabato 1 Aprile:

Pomeriggio: CONFESSIONI

Ore 19,00: **ANNUNCIO PASQUALE PER I GIOVANI**

IL CINQUE PER MILLE

Come ogni anno, anche quest'anno il vostro parroco si presenta con il cappello in mano per mendicare il vostro **cinque per mille a favore della scuola materna parrocchiale SACRO CUORE. Ecco il numero di codice fiscale: 82003370275**

Da questo numero di PROPOSTA troverete a piè della seconda pagina questo "memento" perché non abbiate dubbi in proposito.

Dire le stesse cose può sembrare superfluo, ma poiché la nostra situazione è sempre precaria vogliamo ricordarla ai nostri parrocchiani. Che, in gran numero ai loro tempi hanno frequentato proprio la "scuola delle suore" conservandone un bel ricordo.

Vogliamo che anche i bambini di oggi e di domani possano crescere con gli stessi principi e gli stessi valori?

Una firma su una casella evidentemente non basta, è già tanto.

Del resto noi che vi diciamo queste cose non stiamo con le mani in mano. Il Comitato di Gestione le studia tutte per governare con sapienza sia dal punto di vista didattico che economico la scuola; il gruppo CUSI E CIACOLA lavora tutte le settimane per le tante necessità che si presentano e quando verrà l'estate anch'io riprenderò a pensare al mercatino.

Dunque: date una mano con una firma e faremo del bene a tutta la comunità. Drt

Caro don Roberto,

Oggi è arrivata PROPOSTA e sto leggendo con molto dispiacere la notizia che ci separa sempre di più da te e dalla Comunità di Chirignago.

Il Catechismo degli adulti era per me un punto di riferimento. Lo aspettavo ogni giovedì con la mia Bibbia e il quaderno per scrivere gli appunti che tu con amore ti eri preparato per questo incontro. Ora non ho più nessun contatto con te che eri e sei il mio punto di riferimento, mi hai aiutato tanto spiritualmente. Nella mancanza di Danilo mi hai dato forza e con il catechismo mi sentivo vicino a lui, abbiamo cominciato insieme quel percorso per poi inoltrarci nel Vangelo.

Ho perso una guida e la mia strada alle volte è buia ma poi si accendeva con l'incontro del Giovedì.

Ora ti lascio con le lacrime agli occhi e un grande vuoto nel cuore e spero che lo Spirito Santo aiuti me e soprattutto te.

Un abbracci dalla tua pecorella smarrita.

Ciao.

Daniela Meggiato

Cara Daniela,

Questa tua lettera, che da una parte mi inorgogliesce, dall'altra mi riempie di dispiacere. Anche altre persone non hanno gradito la decisione di chiudere questa trentennale esperienza.

Ritorno sull'argomento per spiegarmi meglio.

Abbiamo terminato lo studio del Vangelo secondo Matteo. Siamo alla fine di Marzo, tradizionalmente in maggio non facevano gli incontri, e quelli che abbiamo fatto quest'anno erano già 16. Ci stava di interrompere. Non sarebbe stata una cosa così strana.

Probabilmente quello che ha sorpreso e sconcertato è stata la notizia che con il prossimo mese di ottobre non avremmo ricominciato.

A questo mondo abbiamo imparato che non bisogna mai dire mai. Può sempre succedere di ripensarci.

Intanto tiriamo il fiato e poi ... chissà. drt

IL PENSIERO DI DON CARLO - Sabato 25 marzo 2023

Nei tempi passati la tradizione della pietà cristiana ha presentato il momento della nostra morte in prevalenza con toni drammatici e severi, nel timore di trovarci impreparati, in quel passaggio decisivo della nostra vita, o addirittura lontani da Dio; la meditazione sulla morte era attesa normalmente con un certo timore negli incontri di preghiera al tempo della mia giovinezza. Ora penso invece che sia giusto, nel Santo Timor di Dio, che il pensiero della nostra morte sia prima di tutto illuminato dalle parole che Gesù ci rivolge durante l'Ultima Cena: "Vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io ...", parole che, per il loro senso profondo, sono anche rivolte a me, singolarmente: "Vado a prepararti un posto ... e ti prenderò con me ..." La nostra morte è più grande di noi, come la nostra vita; ma è sua, com'è sua la nostra vita.

E insieme, in quel momento, saremo sostenuti e accompagnati dalla preghiera di Maria, che invociamo ogni giorno, tante volte, fin da bambini: "Prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte ..."

Quando saremo chiamati a lasciare tutto e tutti in questa terra, in quel momento supremo, non saremo soli: è questa la Grazia che ci è data.

Un caro saluto.

don Carlo

**5 x MILLE: SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE
82003370275**